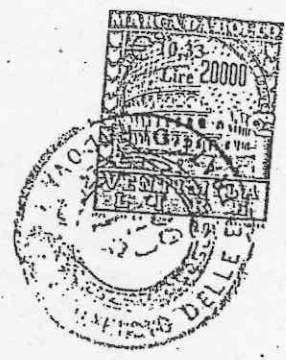


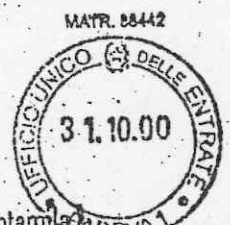
- Presidente Paganin Giovanna
- Vice Presidente Baldin Marco
- Consigliere Resta Franco
- Consigliere Bortolami Andrea



Identificatore: [Handwritten Signature]
 Numero: [Handwritten Signature]

Statuto del circolo
 REGISTRATO IN DATA ODIERNA
 UFFICIO ENTRATE PADOVA 1 AL
 "PROMO ARS GIOTTO"

N. 10207 PRIVATI SERIE 3
 Liquidazione L. 260.000,00 (duecentosessantamila e 00/100)
 IL CAPO AREA SERVIZI
 Trizio-Dr. Pasquale Vittorio



Finalità e scopi

1. E' costituito con sede a Padova, P.le Stazione n.7, un circolo che assume la denominazione "PROMO ARS GIOTTO".

Il circolo aderisce all'A.S.I., accettandone lo Statuto e ne adotta la tessera nazionale quale tessera di validità.

2. L'Associazione, che non ha fini di lucro, ha come scopo la promozione di attività culturali, ricreative, sportive.

Ad titolo esemplificativo e non tassativo il Circolo potrà svolgere attività nei seguenti settori:

attività di formazione: stages, gruppi di studio, corsi di lingue, corsi di pittura, scultura, arti grafiche in generale. Corsi di canto e musica, di approfondimento in varie materie culturali, sportive, ambientali e ricreative di interesse per i soci ed a loro esclusivo favore.

attività sportive: gare, manifestazioni, incontri, raduni, corsi per la pratica e la diffusione di ogni genere di sport, a livello sia amatoriale che agonistico.

attività culturali: tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre, rassegne, attività editoriali, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche, proiezione di films e documentari culturali di particolare interesse per i soci e a loro esclusivo favore;

attività ricreative: manifestazioni, feste, spettacoli, intrattenimenti vari anche musicali ed incontri diretti a favorire la maggiore conoscenza ed integrazione tra associati, visite guidate ed escursioni culturali e ricreative;

attività di studio: costituzione di una banca dati aggiornata costantemente, che permetta il monitoraggio dell'evolversi della associazione nel tempo. A questo scopo è consentito il trattamento dei dati personali dei soci, per finalità gestionali e statistiche, di aggiornamento delle anagrafiche per tutti gli usi consentiti dalla legge.

[Handwritten signatures: Trizio-Dr. Pasquale Vittorio]

[Handwritten signatures: Paganin Giovanna, Bortolami Andrea]

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi attività culturale e ricreativa lecita e conforme agli scopi del sodalizio, la facoltà di richiedere e ricevere contributi, agevolazioni e sponsorizzazioni per acquisto di impianti ed attrezzature per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 3. Sono compito del Circolo:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative e di forme consortili tra circoli e altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;

Art. 4. Il numero dei soci è illimitato; al circolo possono aderire tutti i cittadini e stranieri di ambo i sessi. Potranno inoltre essere soci Associazioni e Circoli aventi attività e scopi non in contrasto con il circolo A.S.I. "PROMO ARS GIOTTO".

Art. 5. Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione al Circolo.

E' compito del legale rappresentante del circolo o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

L'accettazione, seguita dall'iscrizione al libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio".

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione successiva.

Art. 6. Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti del circolo, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione con delibera da comunicarsi all'interessato.

In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea dei soci alla prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del circolo.

Art. 7. I soci hanno diritto di frequentare i locali del circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal circolo stesso.

I soci con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede del circolo. I soci minori di 14 anni sono rappresentati nei rapporti societari da un genitore.

Art. 8. L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

I soci sono tenuti al pagamento della tessera sociale ed a eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9. I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

Antonio e Anna Franco
Marcobal
Barbieri Audrey

quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali

2) quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei Soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

La qualifica di socio può venire meno per dimissioni, per decadenza, in pratica per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione, e per accertati motivi di incompatibilità.

Patrimonio sociale

Art. 10. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- 1) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del circolo;
- 2) dalle quote associative, nella misura fissata annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo, dai contributi integrativi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario, da contributi, erogazioni o lasciti diversi.
- 3) dal fondo di riserva.

Art. 11. Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. La qualifica di socio è personale, non cedibile ne trasmissibile.

Rendiconto economico e finanziario

Art. 12. Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 31 dicembre.

Art. 13. Il residuo attivo del bilancio, fermo il divieto di distribuzione tra gli associati anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione, riserve o capitale sarà devoluto come segue:

- 1) il 10% al fondo riserva;
- 2) il rimanente a disposizione per iniziative conformi agli scopi istituzionali.

E' fatto comunque divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione tra i soci.

Assemblea

Art. 14. Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie. All'Assemblea hanno diritto di partecipare tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa. Le Assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali del circolo e dell'eventuale sede operativa in almeno 10 giorni di preavviso. L'avviso dovrà riportare data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

Art. 10
 Art. 11
 Art. 12
 Art. 13
 Art. 14
 Moretti
 Porto Comandante

Art. 15. L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1 settembre al 31 dicembre. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo ogni 2 anni;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il rendiconto economico consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'art. 13 del presente Statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 16. L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/3 dei soci;
- allorché ne facciano richiesta i due probiviri nominati ai sensi dello statuto per provvedere all'elezione del terzo proboviro.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Essa delibera sullo scioglimento dell'associazione, sulle modifiche allo statuto, sul trasferimento della sede sociale, su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

Art. 17. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 18. Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50 % dei soci e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione, che può avere luogo 1/2 ora dopo la prima, e che è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti è sufficiente il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 19. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci maggiorenni presenti con uguale diritto di voto.

Art. 20. L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Consiglio direttivo

Art. 21. Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 5 consiglieri eletti fra i soci dall'assemblea ordinaria.



Handwritten signatures and names:
F. S. ...
M. ...
Borghese ...

Art. 22. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza. E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio direttivo dura in carica 2 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. Le funzioni dei membri sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 3 mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. La convocazione viene effettuata mediante avviso scritto affisso presso la sede del circolo.

Il consiglio delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i rendiconti economici;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa la sospensione e la espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 25. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni di ordinaria amministrazione spettano ad un componente l'Ufficio di presidenza.

Scioglimento del circolo

Art. 26. La delibera di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 27. In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 26 sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, in favore dell'A.S.I. o di altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui

Handwritten signatures and notes:
- A large signature: *Antonio...*
- A signature: *Marco...*
- A signature: *Bortolacci...*
- A note: *10/10/10*
- A note: *10/10/10*

all'art.3 l.662/96 salva diversa destinazione imposta dalla legge. E' fatto in ogni caso divieto di provvedere alla distribuzione in qualsiasi forma del patrimonio tra gli associati.

Clausola compromissoria

Art. 28. Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi dell'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da designarsi tra i soci con le seguenti modalità.

Due probiviri verranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente; il terzo verrà eletto dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina.

I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Disposizione finale

Art. 29. Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno adottato dal consiglio direttivo.

F. J. ...
Macabbi
Bortolan Andrea

